

APPENDICE E

ANALGOSEDAZIONE IN ECOINTERVENTISTICA EPATICA

(a cura di Vincenzo Palmieri, SSD Terapia Antalgica e Cure Palliative)

Disponibilità nell'area di competenza

1. Carrello emergenza e defibrillatore;
2. Sistema di aspirazione;
3. Sistemi di ventilazione manuale;
4. Sistemi d'erogazione ossigeno;
5. Monitor cardiaco e pulsossimetro;
6. Laringoscopio e tubi endotracheali;
7. Antagonisti benzodiazepine e narcotici;
8. Almeno una via venosa ben incannulata.

Valutazione dello stato di sedazione: Scala di Ramsay

- 1) Completamente sveglio;
- 2) Sonnolento;
- 3) Sedazione lieve: occhi chiusi ma svegliabile al comando;
- 4) Sedazione media: occhi chiusi, svegliabile mediante stimoli fisici;
- 5) sedazione profonda: occhi chiusi, non svegliabile mediante stimoli fisici.

FARMACI UTILIZZATI PER VIA ENDOVENOSA

FARMACO	ADULTI	BAMBINI
Diazepam	2-10 mg	0,25 mg/kg
Midazolam	0,07-0,08 mg/kg	0,034 mg/kg
Morfina	0,025-0,2 mg/kg	0,05-0,2 mg/kg
Meperidina	1-1,5 mg/kg	1-2 mg/kg
Fentanyl	1-2 µg/kg	1-2 µg/kg
Sufentanyl	0,1-0,2 µg/kg	0,1-0,2 µg/kg
Midazolam endonasale		0,1-0,4 mg/kg
Remifentanyl	0.025-0.2 µg/kg/min	
Propofol	0,5-2,0 mg/kg	

PROTOCOLLO ANESTESIOLOGICO

- Premedicazione: Atropina 0,01 mg/kg;
- Propofol + Remifentanyl (dosaggi della tabella);
- Assistenza in O2 terapia, eventuale ventiloterapia in maschera facciale;
- Trattamento del dolore postoperatorio: Ketorolac 30-60 mg in infusione endovenosa per 30-45 minuti;
- In caso di dolore particolarmente resistente: Ketorolac 30-60 mg + tramadolo 100 mg in infusione endovenosa per 60-90 minuti.

POST-PROCEDURA: DIMISSIBILITA' DEL PAZIENTE

1. Temperature ascellare normale;
2. Pressione arteriosa entro il 15% dei valori preesedazione;
3. Frequenza cardiaca non inferiore a 60 o superiore a 100 (eccezione valori basali oltre questo range);
4. Frequenza respiratoria non inferiore a 12 e non superiore a 30;
5. Paziente sveglio ed orientato;
6. Autonomia nella deambulazione (salvo eccezioni per età o condizioni preesistenti);
7. Nessuna evidenza di nausea, vomito o malessere;
8. Capacità ad urinare con riferimento al tipo di procedura (urologica, ginecologica);
9. Capacità di assumere liquidi;

Consegna di tutte le informazioni ad un familiare.